

Grado di rischio SRRI

Grado Liquidità

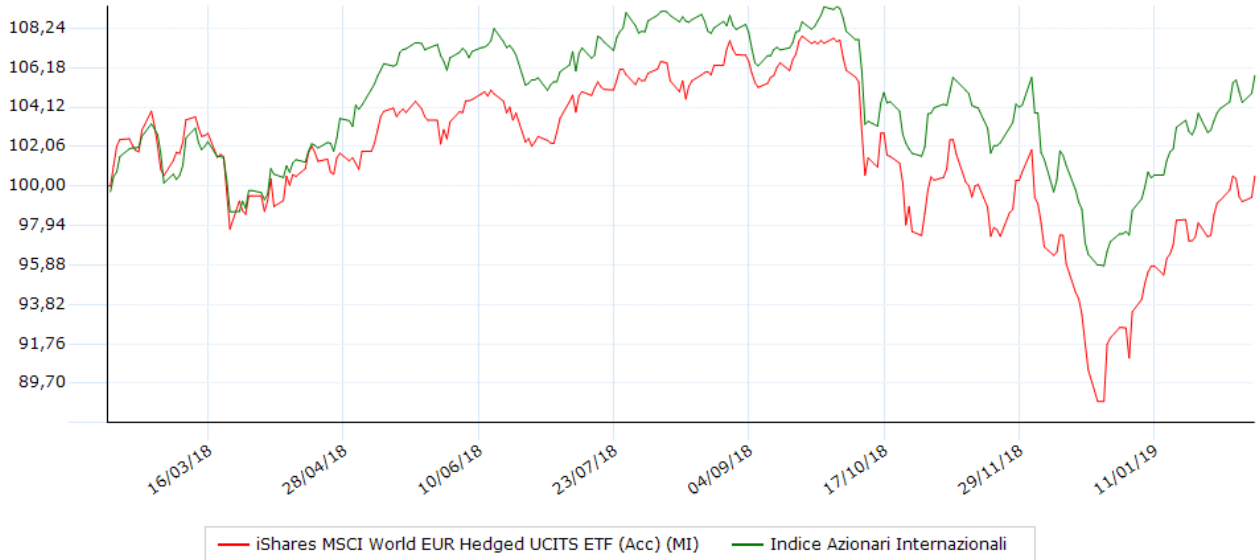
Rischio inferiore 1 2 3 4 **5** 6 7 Rischio elevato

Altamente liquido

ISIN	IE00B441G979	Data ultima quotazione	12/02/2019
Valuta del fondo	EUR	Ultimo prezzo	49,7989 Nav
Società di gestione	iShares V	Categoria	Azionari Internazionali
Data collocamento	30/09/2010	Distribuzione cedole	NO
Benchmark	100,00% MSCI WORLD INDEX Total Return Index Hedged (EUR)		

Andamento del valore della quota

Indicatori e grafici espressi in euro



Performance degli ultimi 5 anni

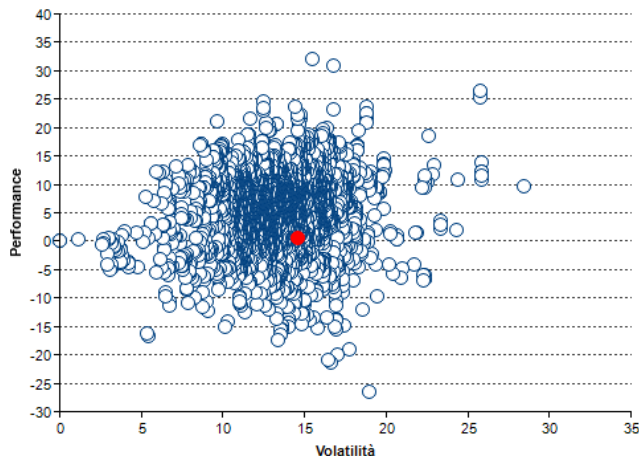
Anno	Strumento	Benchmark	Fideuram
2015	+1,84	---	---
2016	+6,52	---	---
2017	+16,66	---	---
2018	-10,28	---	---
2019	+9,40	---	---

Performance / volatilità / max drawdown / Sharpe

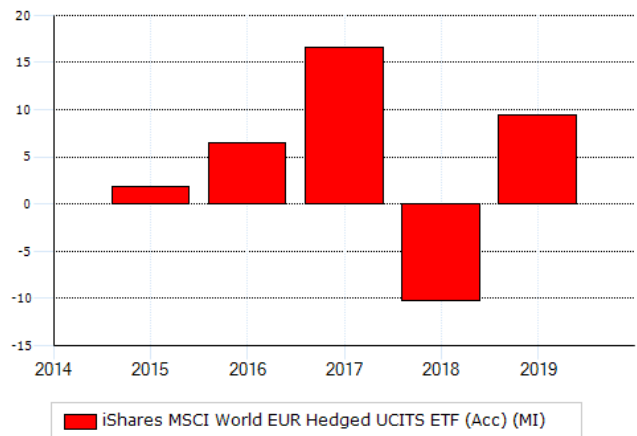
Indicatore	10 Anni	1 anni	2 anni	3 anni	5 anni
Performance	+9,40	+1,15	+10,76	+39,14	+38,33
Performance annualizzata	+110,72	+1,15	+5,24	+11,64	+6,71
Volatilità	+12,27	+12,19	+9,77	+10,31	+11,95
Ind. Sharpe	+0,49	-0,05	+0,10	+0,14	+0,09
Max Drawdown	-2,20	-16,43	-16,43	-16,43	-17,96

Volatilità e Sharpe calcolati su osservazioni settimanali. La volatilità è annualizzata

Performance/Volatilità 1 anno Azionari Internazionali



Performance per anno



Modalità di sottoscrizione e commissioni

Commissioni

spese correnti	0,55 %
gestione	0,55 %
ingresso (max)	0,00 %
uscita	0,00 %
performance	---

Investimento minimo

ingresso	---
successivo	---

Data 14/02/2019

Per presa visione

Il presente documento contiene informazioni sintetiche sulle caratteristiche e sui rischi principali dello strumento finanziario. Rappresenta, pertanto, uno strumento aggiuntivo e non sostitutivo del prospetto informativo e degli altri documenti informativi ufficiali, che sono i documenti fondamentali cui fare riferimento per avere un'informazione completa su uno strumento finanziario. L'investitore deve considerare che la presente informativa, essendo redatta in un momento successivo alla stesura della documentazione ufficiale, contiene informazioni che possono differire rispetto a quelle indicate nella documentazione ufficiale. La presente informativa non costituisce attività di consulenza, né ricerca in materia di investimenti né rappresenta un appello al pubblico risparmio. Si sottolinea che ogni tipo di investimento comporta dei rischi, che i rendimenti si riferiscono al passato e che non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro. I principali dati contenuti nel documento sono forniti da Analysis SpA, che, pur impegnandosi a verificarne l'accuratezza dei dati e delle informazioni pubblicate, non si assume alcuna responsabilità in merito alla effettiva correttezza. Conseguentemente, alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, viene rilasciata circa la precisione, completezza o correttezza dei dati forniti.

Politica d'investimento

Politica di investimento Al fine di conseguire tale obiettivo d'investimento, il Comparto persegue una politica che contempla l'investimento in un portafoglio di titoli azionari comprendente, laddove possibile e fattibile, i titoli inclusi nell'Indice di Riferimento e nei contratti di cambio a termine che, laddove possibile e fattibile, applicano la metodologia di copertura dell'MSCI World 100% Hedged to EUR Index Net. Il Comparto può conformemente ai requisiti previsti dalla Banca centrale, investire in ricevute di deposito per ottenere esposizione al titolo in oggetto. Questo Comparto può investire in SFD a scopo di investimento diretto. Informazioni dettagliate relative agli investimenti in SFD e al possibile uso di leva finanziaria del Comparto sono riportate nella sezione intitolata "Tecniche di investimento". Gli investimenti effettuati dal Comparto, che non siano investimenti in organismi d'investimento collettivo di tipo aperto, saranno generalmente quotati o negoziati sui Mercati Regolamentati descritti nella Tabella I. La Valuta di base di iShares MSCI World Monthly EUR Hedged è l'euro (€).

Obiettivi di investimento

Obiettivo di investimento L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel fornire agli investitori un rendimento totale, tenendo conto dei rendimenti in termini sia di capitale che di reddito, che replichi il rendimento dell'MSCI World 100% Hedged to EUR Index Net.

Benchmark

Indice di Riferimento L'indice MSCI World 100% Hedged to EUR Index Net fornisce un rendimento sull'Indice MSCI World TR con esposizioni valutarie coperte attraverso contratti a termine su valuta a un mese secondo la Metodologia MSCI. L'Indice di Riferimento contiene sia titoli azionari sia coperture in valuta estera. L'indice MSCI World TR si propone di rappresentare i mercati azionari dei paesi industrializzati. Alla data del presente Prospetto informativo, l'Indice include 24 mercati con titoli dei seguenti paesi: Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Hong Kong, Irlanda, Israele, Italia, Giappone, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti. La componente di copertura in valuta estera consiste in contratti a termine a un mese a rinnovo progressivo, adeguati alla fine di ogni mese, con copertura di ogni valuta estera nell'Indice di Riferimento alla Valuta di Base del Comparto. La copertura non viene adeguata durante il mese per giustificare oscillazioni di prezzo dei titoli costitutivi dell'Indice di Riferimento, eventi societari che influenzano tali titoli, inserimenti, eliminazioni o qualsiasi altro cambiamento dell'Indice di Riferimento. Si basa sulla metodologia degli Indici MSCI Hedged in vigore alla data del presente Prospetto informativo.

Specifici fattori di rischio

FATTORI DI RISCHIO Si richiama l'attenzione degli investitori sui seguenti fattori di rischio relativi ai Comparti. Il presente elenco non intende essere un elenco completo dei fattori di rischio relativi all'investimento nella Società o nei suoi Comparti. Rischi di investimento Il rendimento passato non è indicativo dell'andamento futuro. È possibile che i prezzi delle Azioni e il reddito da esse derivanti subisca variazioni positive o negative e che l'investitore non recuperi l'intero capitale investito. Non vi può essere alcuna garanzia che un dato Comparto persegua il suo obiettivo d'investimento o che un Azionista recuperi l'intero capitale investito in un Comparto. Il rendimento del capitale e il reddito di ogni Comparto si basano sulla rivalutazione del capitale e sul reddito dei titoli detenuti, al netto delle spese sostenute ed eventuali Imposte e Oneri. Il rendimento di ogni Comparto può pertanto fluttuare a causa di variazioni di tale apprezzamento di capitale o reddito. Contrattazioni in cambi Nel caso di un Evento di Insolvenza legato a una controparte per una contrattazione in cambi, quali ad esempio i cambi indicati nella Tabella I, esistono dei rischi associati alle borse valori riconosciute e ai mercati stessi. Esiste il rischio che il relativo mercato o la borsa valori riconosciuta nella quale avviene la negoziazione non applichi i propri regolamenti in maniera giusta e conforme, e che le transazioni non riuscite siano eseguite nonostante l'insolvenza di una delle controparti. Esiste anche il rischio che una transazione non riuscita venga cumulata con altre transazioni dello stesso tipo, rendendo così difficile l'identificazione di una transazione non riuscita alla quale il Comparto ha partecipato. Entrambi questi eventi possono incidere negativamente sul valore del Comparto. Comparti a copertura valutaria Gli Indici di Riferimento che i Comparti a copertura valutaria intendono replicare sono ideati per fornire rendimenti che riducono al minimo il rischio di fluttuazioni valutarie tra la valuta di base dell'Indice di Riferimento pertinente e le valute di base dei titoli che lo compongono. Gli investitori dovrebbero investire nei Comparti a copertura valutaria unicamente se disposti a rinunciare ai guadagni eventualmente realizzati sull'apprezzamento delle valute di base dei titoli componenti l'Indice di Riferimento pertinente rispetto alla Valuta di Base del relativo Comparto a copertura valutaria. Metodologia di copertura Conformemente alla metodologia di copertura degli Indici di Riferimento dei Comparti a copertura valutaria (vedasi "L'Indice di Riferimento e Tecniche di investimento" qui sopra), la copertura valutaria di ogni relativo Comparto a copertura valutaria è ricostituita alla fine di ogni mese facendo ricorso a contratti a termine di un mese. Mentre la copertura è rettificata proporzionalmente alle sottoscrizioni e ai rimborsi netti nel rispettivo Comparto a copertura valutaria, non si effettua alcuna rettifica della copertura nel corso del mese per tener conto dei movimenti dei prezzi dei titoli sottostanti detenuti dal rispettivo Comparto a copertura valutaria, di eventi relativi alle società emittenti che influiscono su tali titoli, o di aggiunte, eliminazioni o qualsiasi altra variazione dei componenti del suo Indice di Riferimento. Nel periodo che intercorre tra ogni ricostituzione della copertura valutaria a fine mese, l'importo nominale della copertura può non corrispondere esattamente all'esposizione valutaria del rispettivo Comparto a copertura valutaria. La copertura del Comparto a copertura valutaria in oggetto può essere in eccesso o in difetto a seconda se l'Indice di Riferimento ha realizzato un incremento o un decremento di valore nel periodo tra due ricostituzioni della copertura successive. I guadagni o le perdite realizzati sulla copertura valutaria del rispettivo Comparto a copertura valutaria non saranno reinvestiti o coperti fino alla ricostituzione della copertura a fine mese. Qualora si verifichi una perdita sulla copertura valutaria del rispettivo Comparto a copertura valutaria prima della ricostituzione a fine mese, il rispettivo Comparto a copertura valutaria (in virtù della metodologia di copertura impiegata dal suo Indice di Riferimento) avrà un'esposizione a titoli superiore al Valore patrimoniale netto del rispettivo Comparto a copertura valutaria, in quanto questi comprende la somma del valore dei titoli sottostanti del Comparto e della perdita non realizzata sulla copertura valutaria. Viceversa, qualora si realizzi un guadagno sulla copertura valutaria del rispettivo Comparto a copertura valutaria prima della ricostituzione a fine mese, il rispettivo Comparto a copertura valutaria avrà un'esposizione a titoli inferiore al suo Valore patrimoniale netto in quanto, in questo caso, il Valore patrimoniale netto del rispettivo Comparto a copertura valutaria comprenderà un guadagno non realizzato sulla copertura valutaria. Quando la copertura valutaria viene ricostituita a fine mese, tutte queste differenze saranno prese in considerazione effettivamente. Il Gestore degli investimenti cerca di realizzare per gli azionisti un rendimento che rispecchi quello dell'indice di riferimento, che incorpora una metodologia di copertura. Il Gestore degli investimenti non può quindi alterare o variare a sua discrezione la metodologia di copertura utilizzata dal rispettivo Comparto a copertura valutaria. Rischio di prestito titoli La Società si impegna a rispettare un programma di prestito titoli attraverso il Gestore degli investimenti. In ogni contratto di prestito di titoli, la Società sarà esposta al rischio di credito delle controparti. Gli investimenti nel Comparto possono essere ceduti in prestito alle controparti per un periodo di tempo. Un'insolvenza della controparte congiuntamente alla diminuzione del valore del collaterale al di sotto del valore dei titoli ceduti in prestito può determinare la riduzione del valore del Comparto. La Società intende garantire che l'intero prestito di titoli sia completamente collateralizzato, ma, nella misura in cui l'eventuale prestito di titoli non sia completamente collateralizzato (ad esempio a causa di problemi di timing derivanti da ritardi nel pagamento), la Società sarà esposta al rischio di credito delle controparti nei contratti di prestito titoli. Rischio di controparte per la Banca Depositaria La Società sarà esposta al rischio di credito della Banca Depositaria o di qualsiasi depositario utilizzato dalla Banca Depositaria in cui la liquidità è detenuta dalla Banca Depositaria o da altri depositari. In caso di insolvenza della Banca Depositaria o di altri sistemi di deposito, la Società sarà trattata come creditore generico della Banca

Depositaria o di altri depositari in relazione alle condizioni di cassa della Società. I titoli della Società sono tuttavia mantenuti dalla Banca Depositaria e dalle sub-depositarie impiegate dalla stessa in conti separati e vanno protetti in caso di insolvenza della Banca Depositaria o delle sub-depositarie. Ricevuti di deposito Gli ADR e i GDR hanno lo scopo di offrire esposizione ai relativi titoli sottostanti. In caso di sospensione o chiusura dei mercati sui quali vengono negoziati i titoli sottostanti, esiste il rischio che il valore degli ADR/GDR non rispecchi fedelmente il valore di tali titoli sottostanti. Rischio di passività dei Comparti La Società è strutturata come un fondo multicomparto con separazione delle passività tra i Comparti. In virtù della legge irlandese, le attività di un Comparto non possono essere utilizzate per coprire le passività di altri Comparti. Tuttavia, la Società è una singola persona giuridica che può gestire o detenere attività per proprio conto o essere soggetta a rivendicazioni in altre giurisdizioni che potrebbero non riconoscere tale principio di separazione delle passività. Alla data del presente Prospetto, al Consiglio d'amministrazione non risultavano sopravvenienze passive o passività in essere di tale tipo. Responsabilità della Banca Depositaria per le Sub-depositarie La Banca Depositaria è responsabile verso la Società e gli Azionisti per eventuali perdite da essi subite in conseguenza all'inadempimento ingiustificato dei propri obblighi o per l'adempimento improprio degli stessi da parte di una sub-depositaria. Inoltre, la Banca Depositaria è anche responsabile nei confronti della Società e degli Azionisti per eventuali perdite da essi sostenute che derivano direttamente da negligenza, frode, malafede, inadempienza volontaria, noncuranza, violazione del contratto, violazione delle leggi applicabili e violazione degli obblighi di riservatezza da parte della sub-depositaria. La Banca Depositaria non sarà responsabile per eventuali perdite sostenute conseguentemente all'insolvenza o ad altri eventi d'inadempimento finanziaria di una sub-depositaria che non sia una società affiliata (come definita nel Contratto di deposito) della Banca Depositaria, a patto che la Banca Depositaria (a) rispetti le leggi applicabili e presti cura e attenzione nella scelta e nella nomina di una sub-depositaria terza in qualità di agente di custodia per garantire che tale sub-depositaria abbia e mantenga l'esperienza, la competenza e la posizione adeguata a mantenere gli impegni specifici, (b) mantenga un livello adeguato di supervisione sulla suddetta sub-depositaria ed esegua le debite verifiche di volta in volta per confermare che gli obblighi di tale sub-depositaria continuano a essere soddisfatti in maniera competente, (c) controlli la condizione finanziaria di tale sub-depositaria, come indicato nel bilancio pubblicato e in altre informazioni finanziarie pubblicamente disponibili a tale riguardo, e (d) controlli la conformità di tale sub-depositaria alle procedure conformemente a quelle di un fornitore di servizi finanziari internazionali di primo livello relativamente alla protezione del patrimonio della Società (non liquido) dalle richieste di risarcimento dei creditori della sub-depositaria. Poiché la Società può investire nei mercati in cui i sistemi di custodia e/o liquidazione non sono perfettamente sviluppati, gli attivi della Società che sono negoziati su tali mercati e che sono stati affidati alle sub-depositarie, in circostanze nelle quali l'uso di tali sub-depositarie sia necessario, potrebbero essere esposti a rischi, e in tali circostanze non vi sarà alcuna responsabilità da parte della Banca Depositaria. Rischio di cambio La Valuta di Base di un Comparto viene solitamente scelta in modo da corrispondere alla Valuta di Base dell'Indice di Riferimento del Comparto. Di conseguenza, nei casi in cui l'Indice di Riferimento comprende attività sottostanti multivaluta o qualora il fornitore dell'Indice di Riferimento abbia deciso di valutare l'Indice di Riferimento in una valuta diversa dalla valuta delle attività sottostanti detto Indice di Riferimento, gli Investimenti di un Comparto potrebbero essere acquistati in valute diverse dalla Valuta di Base. Poiché la Società non intende applicare ai Comparti tecniche e strumenti di copertura, copertura incrociata o altre tecniche e strumenti volti a coprire il rischio di cambio, la variazione dei tassi di cambio tra la Valuta di Base dei Comparti e i loro Investimenti potrebbe determinare effetti favorevoli o sfavorevoli, sul costo di acquisto di detti investimenti, delle oscillazioni del tasso di cambio delle diverse valute. Rischi degli Strumenti Finanziari Derivati Ogni Comparto può utilizzare strumenti derivati ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio o, laddove ciò sia indicato nella politica di investimento di un Comparto, a scopo di investimento diretto. Tali strumenti comportano alcuni rischi speciali e possono esporre gli investitori a un rischio di perdite più elevato. Tali rischi possono comprendere il rischio di credito relativo alle controparti con le quali il Comparto effettua negoziazioni, il rischio di mancato regolamento, l'illiquidità di SFD, una correlazione imperfetta tra la variazione di valore di SFD e quella dell'attivo sottostante che il Comparto sta cercando di replicare e costi di negoziazione superiori all'investimento diretto negli attivi sottostanti. Conformemente alla normale prassi del settore nell'acquisto di SFD, un Comparto può dover garantire i suoi obblighi verso la controparte. Nel caso di SFD non interamente finanziati, ciò può comportare il collocamento di attività con margine iniziale e/o a variazione presso la controparte. Nel caso di SFD per i quali un Comparto deve collocare attività a margine iniziale presso una controparte, tali attività possono non essere separate dalle attività proprie della controparte e, essendo liberamente negoziabili e sostituibili, il Comparto può avere diritto a una restituzione di attività equivalenti piuttosto che delle attività a margine originali depositate presso la controparte. Il valore di tali depositi o attività può essere superiore a quello dei relativi obblighi del Comparto verso la controparte qualora questa richieda un margine o una garanzia in eccesso. Inoltre, dato che le condizioni degli SFD possono prevedere che una delle due controparti fornisca all'altra una garanzia che copra l'esposizione a margine di variazione derivante conformemente agli SFD solo nel caso di trasferimento di un importo minimo, il Comparto può avere un'esposizione al rischio non garantita nei confronti di una controparte ai sensi degli SFD per un importo fino a tale trasferimento minimo. Tra i rischi aggiuntivi associati all'investimento in SFD possono rientrare il mancato adempimento di una controparte ai suoi obblighi di fornire una garanzia, o a causa di questioni operative (quali ad esempio gli intervalli di tempo tra il calcolo di esposizione al rischio e la fornitura da una controparte di garanzie aggiuntive o sostituzioni di garanzie o la vendita di garanzie nel caso di mancato pagamento di una controparte), vi possono essere casi nei quali l'esposizione di un Comparto al credito della sua controparte ai sensi degli SFD non è interamente garantita, tuttavia ogni Comparto continuerà a rispettare i limiti stabiliti nel paragrafo 2.7 della Tabella III. Strumenti finanziari derivati non collateralizzati Oltre ai rischi associati alla negoziazione di SFD, la negoziazione di SFD che non sono stati collateralizzati darà avvio all'esposizione diretta delle controparti. In caso di SFD non collateralizzati (che includono, a titolo puramente esemplificativo: strumenti a termine garantiti da ipoteca dove il titolo sottostante è sconosciuto), l'esposizione delle controparti esiste per il periodo compreso tra le date di liquidazione e negoziazione. Qualsiasi inadempienza da parte dell'emittente di tale strumento può produrre una riduzione del valore del Comparto. Rischio secondario di contrattazione Qualora le Azioni siano quotate su una o più borse valori, non vi può essere alcuna certezza sulla liquidità delle Azioni in una o più di dette borse valori né alla corrispondenza del prezzo di mercato al quale le Azioni possono essere negoziate su una borsa valori con il Valore Patrimoniale Netto per azione. Non può esservi alcuna garanzia che, una volta quotate su una borsa valori, le Azioni rimarranno quotate sulla medesima borsa valori. Regime fiscale Si invitano i potenziali investitori a considerare i rischi fiscali associati agli investimenti nella Società. Cfr. sezione "Regime fiscale". Le modifiche nella legislazione fiscale potrebbero influenzare negativamente i Comparti. Le informazioni fiscali fornite nella sezione "Regime fiscale" si basano, al meglio delle conoscenze della Società, sulle leggi fiscali e sulle procedure alla data del presente Prospetto. La legislazione fiscale, la condizione fiscale della Società e dei Comparti, il regime fiscale degli investitori ed eventuali sgravi fiscali, nonché le conseguenze della condizione fiscale e degli sgravi fiscali, possono cambiare di volta in volta. Qualsiasi cambiamento nella legislazione fiscale in Irlanda o in qualsiasi giurisdizione in cui un Comparto è registrato, quotato su piazza estera, scambiato o investito potrebbe influenzare la condizione fiscale della Società e del Comparto pertinente, influenzare il valore degli investimenti del Comparto pertinenti nella giurisdizione interessata, influenzare la capacità del Comparto pertinente di raggiungere il suo obiettivo di investimento e/o alterare gli utili al netto delle imposte per gli azionisti. Nel caso in cui il Comparto investa in SFD, la frase precedente può essere estesa anche alla giurisdizione della legge che governa il contratto degli SFD e/o alla controparte SFD e/o ai mercati che includono le esposizioni sottostanti dello SFD. La disponibilità e il valore di qualsiasi sgravio fiscale a beneficio degli investitori dipende dalle circostanze individuali degli investitori. Le informazioni nella sezione "Regime fiscale" non sono esaustive e non costituiscono una consulenza fiscale o legale. I potenziali investitori sono invitati a consultare i consulenti fiscali di riferimento riguardo alle loro situazioni fiscali specifiche e agli effetti fiscali di un investimento nei Comparti. Responsabilità fiscale nelle nuove giurisdizioni Laddove un Comparto investa in una giurisdizione in cui il regime fiscale non sia completamente sviluppato o non sia sufficientemente certo, ad esempio il Medio Oriente, la Società, il Comparto pertinente, il Gestore, il Gestore degli investimenti, la Banca Depositaria e l'Agente Amministrativo non saranno responsabili nei confronti di alcun azionista relativamente ad alcun pagamento eseguito o sostenuto dalla Società o dal Comparto pertinente in buona fede a favore di un'autorità fiscale per imposte o altri addebiti della Società o del Comparto pertinente, indipendentemente dal fatto che si rilevi in seguito che tali pagamenti non fossero dovuti o che non avrebbero dovuto essere effettuati o sostenuti. Trattamento delle imposte da parte dei fornitori di indici Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che le performance dei Comparti, rispetto ad un Indice di Riferimento, potrebbero essere negativamente influenzate in circostanze in cui le ipotesi relative alle imposte fatte dal fornitore dell'indice pertinente nella sua metodologia di calcolo dell'indice differiscano dal trattamento fiscale effettivo dei titoli sottostanti nell'Indice di Riferimento detenuto nei Comparti. Sospensioni temporanee Si rammenta agli investitori che in alcuni casi il loro diritto a riscattare o convertire le Azioni può essere temporaneamente sospeso. Si rimanda al paragrafo "Sospensione temporanea della valutazione delle Azioni e di vendite, riscatti e conversioni" alle pagine da 33 a 34. Rischio di valutazione Un Comparto può investire una parte delle sue attività in titoli e strumenti finanziari che sono poco liquidi e/o non negoziati pubblicamente. Tali titoli e strumenti finanziari potrebbero non avere prezzi prontamente disponibili e perciò potrebbero essere difficilmente valutabili. Il Gestore, il Gestore degli investimenti o l'Agente Amministrativo possono fornire servizi di valutazione (per facilitare il calcolo

del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto) in relazione a tali titoli e strumenti finanziari. Gli investitori dovranno essere consapevoli che in tali circostanze potrebbe sorgere un possibile conflitto di interessi poiché quanto maggiore è la valutazione stimata dei titoli, tanto più elevate sono le commissioni da versare al Gestore, al Gestore degli investimenti o all'Agente Amministrativo. Vedere "Conflitti d'interesse" alle pagine 43 - 45 per dettagli sulla gestione dei conflitti da parte della Società. Inoltre, data la natura di tali investimenti, le determinazioni relative al loro valore equo potrebbero non rappresentare la somma effettiva che sarà realizzata all'eventuale cessione di tali investimenti.